



ISTITUTO COMPRENSIVO VIA NOVARIA - VILLANTERIO

Via Novaria, 3 - 27019 - VILLANTERIO (PV) - Tel. 0382/974008
CF: 90007680185 - C.U.: UFJZN2

E-mail Segreteria: pvic813007@istruzione.it - PEC: pvic813007@pec.istruzione.it

E-mail Dirigente Scolastico: dirigentescolastico@icvillanterio.edu.it



Circ. n.4

Villanterio, 10/11/2023

IC VIA NOVARIA - VILLANTERIO (PV)
Prot. 0016185 del 10/11/2023
II-10 (Uscita)

- Ai Sigg. Genitori degli alunni dell'I.C.
- A Tutto il Personale dell'I.C.
- E.p.c.:
 - Ai comuni afferenti all'I.C.
- Agli Atti

OGGETTO: Sciopero proclamato da:

- SISA: “sciopero generale nazionale per tutto il personale docente, dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero”, per l'intera giornata del 17 novembre 2023;
- USB PI: “sciopero plurisetoriale per tutti i lavoratori del Pubblico Impiego, della Scuola e dei Vigili del Fuoco” per l'intera giornata del 17 novembre 2023;
- FENSIR: “sciopero generale nazionale per tutti i docenti, docenti di religione, ATA, DSGA a tempo determinato e indeterminato”, per l'intera giornata del 17 novembre 2023;
- FLC CGIL: “sciopero generale per tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali” per l'intera giornata del 17 novembre 2023;
- CGIL e UIL: “sciopero generale per tutti i settori pubblici e privati” per l'intera giornata del 17 novembre 2023.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo ARAN sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

DATA, DURATA, TIPO DI SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero generale si svolgerà **venerdì 17 novembre 2023** ed interesserà tutte le categorie pubbliche e private.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

Motivazioni dello sciopero proclamato da SISA:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti;
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato ope legis;
- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di II grado;
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici;
- Concorso riservato per i DSGA facenti funzioni con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale;
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi, procedendo con aumenti degli stipendi;
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori;
- Ope legis per il pensionamento volontario a partire dall' a.s. 2024/25 del personale della scuola docente ed ATA che risulti invalido civile dal 67% al 100% e con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta per tutte e tutti coloro che abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli anagrafici.

Motivazioni dello sciopero proclamato da USB PI:

- Rinnovo dei CCNL scaduti il 31 dicembre 2021;
- Stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di trecento euro netti a tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere d'acquisto del salario drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Stabilizzazione di tutti i precari;
- Interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili.

Motivazioni dello sciopero proclamato da FENSIR:

Per il personale docente precario di posto normale:

- Mancata gratuità dei percorsi abilitanti;
- Eccessivi oneri insostenibili per i corsisti a fronte di un percorso di studio e lavorativo che dovrebbe garantire la gratuità dell'accesso alla professione docente;
- Percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta del personale con 36 mesi di servizio, ma il prolungamento dello stato di precarietà;
- Disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte di professionalità acquisite;
- Per il personale docente a tempo indeterminato in possesso di titoli idonei ingabbiati in gradi di scuola per cui i percorsi diventano onerosi a fronte di un bando di concorso riservato mai espletato nonostante la partecipazione del personale interessato.
- Mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 della legge 112/2023, che modifica l'art. 1bis della legge 159/2019 e successive modificazioni, cioè a dire: ad oggi nessun concorso straordinario né ordinario a quasi 20 anni dell'unico concorso del 2004. Il personale docente incaricato annuale di religione cattolica si attesta a 17795, di cui oltre 14500 con oltre 36 mesi di servizio. La norma prevede che solo il 70% dei posti liberi e vacanti nell'organico stabilito dalla legge 186/2003, cioè 4480 saranno destinati ad essere ricoperti da docenti di ruolo mentre 10000 docenti con oltre 36 mesi di servizio dovranno attendere ancora molti anni per ottenere un contratto a tempo indeterminato;
- La legge 79/2022 che prevede che prevede il concorso straordinario seppur chiaro nella modalità di esame (metodologico-didattico) e sulla graduatoria ad esaurimento successiva, non prevede con la stessa chiarezza se sia previsto un punteggio minimo. Questa organizzazione sindacale chiede con risolutezza e in modo chiaro che il Decreto previsto della stessa norma preveda espressamente una prova orale senza punteggio minimo al fine



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

di garantire l'effettivo debellamento del precariato, considerato comunque l'elevato numero della platea del personale avente diritto a partecipare (14500 IdRC);

- Poca certezza dei posti messi a concorso e per quali regioni. L'organico risulta in alcune regioni scoperto per oltre il 75%, chiediamo che venga previsto un concorso per tutte le regioni anche per quelle regioni in cui oggi non sono presenti posti in organico;
- La legge 159/2019 all'art. 1bis comma3 prevede lo scorrimento delle graduatorie del concorso del 2004. Chiediamo che il personale di religione idoneo concorsuale possa vedersi riconosciuto il proprio posto occupato in qualità di incarico annuale, in deroga alla legge 186/2003, come utile all'assunzione a tempo indeterminato.

Per tutto il personale della scuola docente, docente di religione, personale educativo e ATA:

- Irrisori riconoscimenti contrattuali a fronte di proclami. Gli aumenti sembrano essere consistenti a fronte del taglio del cuneo fiscale. Effettivamente gli aumenti si attestano, con la firma definitiva del contratto, circa 124 euro medi, poco più di 80 euro netti in busta paga. L'inflazione galoppante purtroppo supera di gran lunga il riconoscimento economico contrattuale, tra l'altro scaduto ormai da 2 anni e il nuovo contratto, nonostante gli annunci del Ministro, non ha ancora i fondi necessari e sufficienti per un riconoscimento dignitoso delle professionalità della scuola;
- Chiediamo a gran voce che il nuovo Contratto rappresenti a pieno le professionalità della scuola. Valorizzi il personale docente ed equipari gli stipendi agli standard europei con un aumento mensile medio di duecento euro. Riconosca al personale ATA un aumento proporzionato al profilo e standardizzato alle ore di lavoro, è impensabile che un dipendente con 36 ore settimanali percepisca al netto poco più di 1100 euro mensile. E' giusto che il personale collaboratore scolastico, amministrativo e tecnico, nonché al DSGA, a fronte anche delle nuove incombenze previste dal CCNL in attesa di firma definitiva, venga riconosciuto un congruo riconoscimento economico al fine di stabilizzarlo ali importi europei.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Motivazioni dello sciopero proclamato da FLC CGIL:

- Lo stanziamento nella legge di bilancio 2024 di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, stabile e precario, per rispondere alla perdita del potere di acquisto, da un lato, e alla valorizzazione del personale, dall'altro, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni;
- Lo stanziamento nella legge di bilancio 2024 di risorse finalizzate a sanare l'annoso e ormai strutturale problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca. Solo nel comparto scuola si prevede per il corrente anno scolastico che il numero dei posti attribuiti a supplenti supererà la cifra di 200.000 tra docenti e personale Ata. A ciò si aggiunge il dato dell'università, dell'alta formazione artistica e musicale e degli enti di ricerca;
- Il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca, a partire dalla riforma della filiera tecnica e professionale, e dalle proposte di piena parificazione del sistema pubblico e statale al sistema privato, sulla base di una malintesa libertà di scelta delle famiglie;
- Lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli. Peraltro, la scuola è l'unico sistema interamente statale che verrebbe devoluto anche nelle sue norme generali alle regioni;

Per rivendicare inoltre, per il Settore Scuola:

- L'incremento dell'organico del personale docente e Ata;
- Investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici belli ed efficienti, degni di una scuola del terzo millennio;
- La revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici. Occorre abbassare il numero di alunni per classe.
- Un piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga
- Una procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi;
- La stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA a partire dalle dotazioni aggiuntive in atto, prevedendo quindi incrementi di organici per qualificare il sistema di istruzione;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- L'Assistente tecnico per ogni scuola del primo ciclo.
- L'azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia;
- L'incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado.
- La cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche;
- Il Raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF);
- L'abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti), con rinvio alla contrattazione integrativa nazionale il compito di gestire la materia
- La Stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici: occorre stanziare le risorse necessarie per garantire la tenuta delle retribuzioni di posizione parte variabile dei dirigenti scolastici ed evitare il rischio di incapienza del Fondo;
- Lo storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe;
- L'eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato

Per i Settori Università e Ricerca:

- Finanziamento specifico per i CEL, circa 10 milioni di euro, per equiparare la loro retribuzione a quella prevista per gli ex lettori di lingua straniera (ricercatore confermato a tempo definito);
- modifica dell'art.1 comma 310 lettera c della legge 30 dicembre 2021, n 234 (legge di bilancio 2022) prevedendo la "de-finalizzazione" delle risorse per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo. Analogo intervento andrà previsto per le eventuali risorse aggiuntive previste per il personale tecnico amministrativo degli EPR non vigilati dal MUR (in alternativa il 50% delle risorse all'indennità annuale di ente, in analogia a quanto già ottenuto per il personale dell'università);
- de-finalizzazione dei 25 milioni di euro previsti per gli appositi progetti dall'art.1 comma 297 lettera b della legge 30 dicembre 2021, n 234 (legge di bilancio 2022);
- Deroga per gli EPR e Università a quanto previsto dall'art.23, comma 2 del Dlgs n 75/2017 (tetto del fondo del salario accessorio);
- Modifica per esplicitare in senso estensivo i compiti della contrattazione nazionale rispetto a quanto previsto dall'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come sostituito dall'art. 14, comma 6-septies del D.L. 30/04/2022 n. 36, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79 (contratto di ricerca);
- deroga per i ricercatori e tecnologi alla misura massima per le progressioni interne tra le aree previste dall'art. 52, comma 1-bis del Dlgs n 165 del 2001;
- passaggio a professore associato dei ricercatori universitari con ASN (meno di 1000) e dei professori aggregati (sono meno di 5000, sono ricercatori a tempo indeterminato senza ASN ma con almeno tre anni di insegnamento). Costo teorico circa 25 milioni, ma utilizzabili i punti organico del piano straordinario

Per il Settore Afam:

- Incremento fondo di valorizzazione di cui all'art. 1 comma 309 della legge di bilancio 2022 (Legge 234/21) a decorrere dal 2024;



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Stabilizzazione dei docenti precari con almeno tre anni di servizio al 31 ottobre 2023 nelle istituzioni Afam statali e contemporaneamente sospensione dei concorsi di sede previsti per l'anno accademico 23/24;
- Superamento delle norme previste dalla legge di stabilità 2012 (legge 183/11), prevedendo a decorrere dal 2024 o il recupero del blocco triennale 2012-2014 (art. 4 comma 73)
- la reintroduzione dei permessi per attività artistiche e di ricerca (art. 4 commi 74-76)
- l'eliminazione della norma che obbliga a congelare un posto a compensazione dell'esonero dall'insegnamento del direttore eletto (art. 4 comma 80).
- Incremento dal 2024 del Fondo per l'ampliamento delle dotazioni organiche di cui alla legge di bilancio 2021 (art. 1 comma 889 della legge 178/20) per dare risposta al forte aumento del numero di iscritti;
- Collocazione delle nuove figure di supporto diretto alla didattica in un ruolo distinto rispetto al personale docente e TA mediante norma di chiarimento dell'art. 1 comma 892 della legge di bilancio 2021 (legge 178/20);
- Applicazione dell'art. 6 della legge 240/10 in tema di parametro di riferimento per la rendicontazione dei progetti di ricerca per il personale docente e ricercatore delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale, come previsto dalla dichiarazione congiunta n. 10 della pre-intesa del 14 luglio 2023;
- Applicazione del CCNL istruzione e ricerca sez. Afam e presenza prevalente di personale strutturato quali criteri inderogabili per l'accreditamento delle Afam non statali.

Per il Settore Formazione professionale:

- favorire con finanziamenti statali e regionali adeguati il rinnovo CCNL 2011 - 2013;
- incrementare i finanziamenti del settore da parte dello Stato e delle Regioni con parametri omogenei coordinati;
- attuare politiche nazionali e regionali che impediscano il dumping contrattuale;
- riconoscere il servizio degli operatori per la mobilità professionale

Per il Settore della Scuola non statale:

- il rinnovo dei CCNL 2021 - 2023 di AGIDAE e FISM con adeguati incrementi dei minimi tabellari;
- la stabilizzazione del personale precario abilitato;
- il contrasto alle politiche che favoriscono il dumping contrattuale

Motivazioni dello sciopero proclamato da CGIL e UIL:

- Cambiare la proposta di legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali fino ad ora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate;
- Chiede al Governo e alle istituzioni territoriali di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà), e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità necessari a ridurre le disuguaglianze e a rilanciare la crescita.



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

Tutte le Associazioni Sindacali proclamanti non sono rappresentative nel Comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca.

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
SISA Sindacato Indipendente Scuola Ambiente	0,00%		Nazionale scuola	Intera giornata

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
USB PUBBLICO IMPIEGO, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas Scuola Bologna* (rappresentatività USB PI)	0,77 *		generale	intera giornata

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
FeNSIR	non rilevata		Nazionale scuola	Intera giornata

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
FLC CGIL	23,88		Nazionale scuola	Intera giornata

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
Confederazione CGIL, con adesione di Filcams Cgil	-		Nazionale scuola	Intera giornata
Confederazione UIL, con adesione di Uiltucs, Uiltrasporti e Federazione Uil Scuola Rua *(rappresentatività Uil scuola rua)	16,42*		Nazionale scuola	Intera giornata

VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione avvenuta in questa istituzione scolastica, l'organizzazione sindacale ha presentato liste ed ha ottenuto:

COMPARTO FUNZIONI CENTRALI						
ORGANIZZAZIONE SINDACALE	DELEGHE	%	VOTI	%	MEDIA	CONFEDERAZIONE



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

SISA	10	0,00%	18	0,00%	0,00%	
USB PI	4.938	5,69%	11.920	7,79%	6,74%	USB
UIL SCUOLA		0,00%	351	0,04%	0,02%	
FLC CGIL	141.760	20,44%	262.872	27,33%	23,88%	CGIL

PRECEDENTI AZIONI DI SCIOPERO

I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali in oggetto nel corso del corrente anno scolastico e dell'anno scolastico precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione:

Precedenti azioni di sciopero						
a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)	% adesione nella scuola
2022-2023	23/09/2022	intera giornata	-	x	0,64	
2022-2023	18/11/2022	intera giornata	x	-	0,58	
2022-2023	08/03/2023	intera giornata	-	x	0,98	
2023-2024	06/10/2023	intera giornata	x	-	0,60	

Precedenti azioni di sciopero						
a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)	% adesione nella
2022-2023	02/12/2022	intera giornata	-	x	1,06	
2022-2023	10/02/2023	intera giornata	-	x	1,12	
2022-2023	08/03/2023	intera giornata	-	x	0,97	
2022-2023	26/05/2023	intera giornata	-	x	1,05	

Precedenti azioni di sciopero						
a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)	% adesione
2022-2023	23/09/2023	intera giornata	-	x	0,64	-

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informa che,

nei plessi non vi è la possibilità di garantire la piena efficienza del servizio, i Genitori sono pregati di verificare il funzionamento del plesso.

Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. Carlo Raffaele Pedrazzini)

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV